

## II. LA SERENITÀ DI DON BOSCO CONTRO OGNI FORMA DI SCORAGGIAMENTO

### PROPOSITO:

*Devo rimanere davvero confuso se mi paragono a questa eroica serenità e pazienza del mio caro Padre.*

*Mi umilio davanti a Dio, proponendo di non sopravvalutare più i miei fastidi, ma di sopportarli con pazienza, in espiazione dei miei peccati e per la conversione dei peccatori.*



educare

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeeducatore.com](http://www.ilgrandeeducatore.com)

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

41

AZZURRA

serie  
**NOTE DI SPIRITUALITÀ SALESIANA**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
ilgrandeducatore@gmail.com

## LA SERENITÀ DI SAN GIOVANNI BOSCO

scheda  
41.

*La SERENITÀ  
contro ogni forma  
di scoraggiamento*

LE ALTRE SCHEDE SULL'ARGOMENTO

- 40. LA SERENITÀ NEI PERICOLI E NELLE CONTRADDIZIONI
- 42. LE CAUSE DELLA SERENITÀ DI DON BOSCO

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.



MUSIO

**LO SCORAGGIAMENTO PUÒ PROVENIRE DA MOLTEPLICI CAUSE** ed è frequente motivo di cattivo umore e di perdita della serenità.

**1. CI SI SCORAGGIA PERCHÉ NON SI È COMPRESI DAI PROPRI SUPERIORI.** Don Bosco in questi casi conservò una serenità eroica. Non fu compreso dalle autorità scolastiche, che volevano fargli chiudere le scuole; non fu compreso dalle autorità dello Stato, che, istigate dalle sette, aggravarono la mano su Don Bosco e lo tormentarono con le perquisizioni; non fu pure compreso da autorità ecclesiastiche, da cui per dieci anni sopportò contrasti così dolorosi che avrebbero stancato la pazienza di Giobbe.

**2. CI SI SCORAGGIA PERCHÉ NON SI RIESCE NEGLI STUDI E NELLE PROPRIE OCCUPAZIONI,** e l'amor proprio in tali casi è ferito e fa perdere la serenità. Don Bosco, anche nei casi di insuccesso, restava sereno e ragionava così:

*«Se il Signore vede che quest'opera tornerà alla sua maggior gloria, ci darà i mezzi per condurla a termine».*

**3. CI SI SCORAGGIA PER IL POCO PROFITTO SPIRITUALE.** Don Bosco portava anche in questo campo, per sé e per gli altri, un ottimismo invidiabile. Soleva raccomandare di conservarsi sereni anche quando si cade in difetti e insegnava a trarne profitto umiliandosi, ma non mai turbandosi, perché il turbamento è frutto dell'amor proprio ferito.

**4. CI SI SCORAGGIA PER LE DIFFICOLTÀ MATERIALI:** quanti, anche buoni,

## II. LA SERENITÀ DI DON BOSCO CONTRO OGNI FORMA DI SCORAGGIAMENTO

perdono la pace e la serenità perché le finanze non vanno bene.

Don Bosco era sempre sereno, anche in questi casi; e pensare che pochi uomini furono come lui tribolati e assaliti da fornitori e creditori. Ma il Santo si consolava così:

*«Dio è buon Padre; Egli provvede agli uccelli dell'aria e certamente provvederà anche a noi».*

*«Maria Ausiliatrice vede che Don Bosco ha bisogno di danaro per nutrire migliaia di giovani ed Essa stessa si fa questuante per lui e fa aprire la borsa ai ricchi».*

**5. CI SI SCORAGGIA PER I MALESSERI FISICI, PER I DISTURBI DI SALUTE.** È tanto facile essere sereni e di buon umore quando si sta bene, ma è tanto difficile conservare la serenità quando si è indisposti o malati.

Don Bosco fu meraviglioso anche in questo. Con tutta una serqua (= grande numero o quantità) di mali, e disturbi fisici, da cui fu tribolato per tutta la vita, mai un lamento, mai il minimo indizio di impazienza; anzi lavorava a tavolino,

predicava, confessava a lungo come chi gode perfetta salute; e per di più sempre di buon umore, sempre giulivo nell'aspetto, sempre ottimista nelle conversazioni.

Invitato a pregare il Signore perché lo liberasse da qualche incomodo, rispose:

*«Se sapessi che una sola giaculatoria bastasse a farmi guarire, non la direi» (VII, 223).*



I PENSIERI DI DON BOSCO: ***Per far del bene bisogna essere pronti a soffrire qualche mortificazione.***